Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006[1]

Regione **TOSCANA**

Titolo del progetto: Progetto speciale "Alimentazione e salute" - P.S.R. Toscana 2005-2007 Attività della Commissione regionale

Referente Dr.ssa Emanuela Balocchini, Direzione Generale Diritto alla Salute - Settore Igiene Pubblica - - Tel. 055/4383303 e-mail: emanuela.balocchini@regione.toscana.it

1. **Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento**

In attuazione del progetto speciale 10 "Alimentazione e salute", di cui al Piano sanitario regionale 2005/2007, è stata costituita la Commissione regionale "Alimentazione e Salute" (D.D. n. 7359/2005) che ha avuto l'incarico di elaborare in modo organico e unitario una strategia complessiva diretta alla prevenzione e cura dell'obesità.

Nell'ambito della commissione, sono stati costituiti tre gruppi di lavoro con il mandato di sviluppare linee di indirizzo regionali,in particolare in merito a:

- Epidemiologia, sorveglianza, monitoraggio
- Prevenzione, promozione di corretti stili di vita
- Percorso assistenziale del soggetto obeso.

Le linee di indirizzo sono state completate, approvate dalla Commissione regionale "Alimentazione e salute" e ratificate con delibera di Giunta regionale n. 617 del 17/09/2007 (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana –BURT- n. 40 del 3/10/2007, parte II, supplemento n. 112, *"Linee di indirizzo in tema di sorveglianza nutrizionale, prevenzione e promozione di sani stili di vita, realizzazione di una rete integrata di servizi per la diagnosi e la terapia dell'obesità"*.

2. **Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni**

3. **Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni**

[1] **La presente relazione, strutturata secondo i paragrafi elencati, deve essere compilata per ciascuna linea progettuale e allegata al relativo cronoprogramma. La lunghezza non deve superare le 5 pagine (Times New Roman 12, interlinea 1,5).**

4. **Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano**

Punti di forza:

L'attività di sviluppo delle linee di indirizzo si è caratterizzata per l'impegno a garantire l'affermazione dei principi di integrazione e di intersettorialità. Tale impegno ha portato al coinvolgimento e alla collaborazione di tutti i soggetti impegnati nell'attività di contrasto all'obesità e nella promozione di sani stili di vita (Aziende USL, ANCI, Università, Istituti di ricerca, Medici di Medicina Generale e Pediatri di Famiglia, Ufficio scolastico regionale, Consumatori, ecc.).

Criticità: l'attuazione delle linee di indirizzo presuppone una forte riorganizzazione dei servizi territoriali in carenza di risorse strutturali.

5. **Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.**

In ottemperanza alle finalità indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 657 del 17/09/2007 e dal programma nazionale "Guadagnare salute: rendere semplici le scelte di vita", è in corso di elaborazione la programmazione regionale delle attività in tema di alimentazione e attività fisica per il triennio 2008-2010.

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007

Regione TOSCANA

Titolo del progetto: Ricerca HBSC (Heath Behaviour School-aged Children)

Referente Regione Toscana - Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di solidarietà. Settore Risorse umane, comunicazione e promozione della salute- Dr. Alberto Zanobini - Dr.ssa Annamaria Giannoni tel 055/4383804 - Università degli Studi di Siena - Prof. Mariano Giacchi tel. 0577/234156

1. **Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento**

Il progetto di studio HBSC sullo stato di salute e sugli stili di vita dei giovani in età scolare, promosso dall'OMS, ha lo scopo di sviluppare un'analisi sullo stato di salute, del benessere psicofisico, degli stili di vita dei giovani e del contesto in cui vivono (ambito familiare, scolastico, ambiente socioeconomico e del gruppo dei pari). Relativamente ai comportamenti relativi alla salute lo studio ha preso in considerazione le abitudini alimentari, l'attività fisica, il tempo libero e i comportamenti a rischio.

Le attività relative alla:

- pianificazione della ricerca per l'a.s. 2005/2006 da parte dell' Università di Siena e relativa pianificazione organizzativa in collaborazione con i Centri di Documentazione Educazione alla Salute di Area vasta delle Aziende UU.SS.LL. e l'Ufficio scolastico regionale;
- Individuazione delle scuole del campione HBSC. Le classi coinvolte sono quelle comprendenti i gruppi di età di 11, 13, 15 anni;
- Stampa dei questionari (1800 per età:11-13-15) e del materiale da allegare al questionario, invio del medesimo alle scuole, istruzioni agli insegnanti, compilazione da parte dei ragazzi durante l'orario scolastico e relativa riconsegna da parte delle scuole campione;
- Imputazione o inserimento dati, creazione database, pulitura database, analisi dei dati, stesura del report e relativa pubblicazione "Stili di vita e salute dei giovani toscani- Rapporto sui dati toscani dello studio internazionale HBSC 2005-2006, Nuova Immagine Editrice)

sono state completate.

2. **Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni**

Nessuna

3. **Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni**

Nessuno.

4. **Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano**

Punti di forza: la ricerca, evidenziando i fattori fisici, emotivi e psicologici correlati con la salute e analizzati alla luce dell'influenza esercitata dai diversi fattori economici, fornisce delle informazioni importanti per l'adozione delle strategie regionali da mettere in atto.

5. **Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.**

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007[2]

Regione **TOSCANA**

Titolo del progetto: Counselling nutrizionale - da sperimentazione a realtà operativa

Referente Regione Toscana - Direzione Generale Diritto alla Salute - Settore Igiene Pubblica Dr.ssa Emanuela Balocchini te. 055/4383303 - emanuela.balocchini@regione.toscana.it

1. **Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento**

Attività svolte e completate:

a. Elaborazione del progetto regionale volto a diffondere ed attivare in tutte le USL toscane il servizio del counseling nutrizionale. Esame del progetto da parte dell'articolazione tecnica IAN.

b. Formazione di secondo livello dei referenti delle Az. USL capofila di area vasta, attraverso la partecipazione a corsi di perfezionamento/Master su tematiche propedeutiche o inerenti il counselling. I referenti delle Aziende capofila di area vasta hanno supportato con l'esperienza acquisita iniziative di counselling intraprese da altre Aziende UU.SS.LL, anche attraverso la partecipazione ad incontri di formazione rivolti agli operatori.

c. Elaborazione e stampa del materiale didattico ed informativo mirato per target, predisposizione materiale (schede anamnesiche per sedute individuali, slides, ecc.) raccolto anche su cd rom.

d. Informatizzazione: realizzazione di un software specifico per la gestione dell'attività relativa all'archiviazione dei dati raccolti durante la seduta individuale (storia clinica, caratteristiche anagrafiche, stato nutrizionale, abitudini alimentari, ecc.) e la successiva elaborazione di statistiche ed il follow up dei pazienti.

2. **Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni**

L'attivazione dell'ambulatorio di counselling nutrizionale è stata completata in nove Aziende UU.SS.LL (su un totale di dodici). Tre Aziende, per problematiche di natura organizzativa, non hanno potuto attivare l'ambulatorio. Si prevede che entro il 2008 l'attività si concluderà con l'attivazione del servizio in un'altra ASL.

[2] **La presente relazione, strutturata secondo i paragrafi elencati, deve essere compilata per ciascuna linea progettuale e allegata al relativo cronoprogramma. La lunghezza non deve superare le 5 pagine (Times New Roman 12, interlinea 1,5).**

I tempi di attuazione delle suddette azioni sono slittati rispetto a quelli previsti a causa della complessità del progetto e della necessità di condividerne l'applicazione con tutte le Aziende UU.SS.LL. toscane.

3. **Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni**
4.

Ved. sopra.

5. **Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano**

Punti di forza:

- diffusione in ambito regionale di percorsi di counselling nutrizionale. Gli interventi, essendo rivolti ad un piccolo gruppo di persone hanno maggiori probabilità di modificare i comportamenti rispetto alla semplice attività di informazione.

Criticità:

- per rendere sistematici i percorsi di counselling è necessario per le Az. UU.SS.LL. dotarsi di spazi, supporti logistici , ecc. e incrementare i percorsi formativi rivolti agli operatori.

6. **Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.**

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007

Regione **TOSCANA**

Titolo del progetto: Realizzazione di un percorso di accoglienza per il paziente in sovrappeso

Referente Regione Toscana - Direzione Generale Diritto alla Salute - Settore Igiene Pubblica Dr.ssa Emanuela Balocchini te. 055/4383303 - emanuela.balocchini@regione.toscana.it

1. **Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento**

Il progetto è stato presentato e condotto dall'Azienda USL 12 di Viareggio:

Attività svolte e completate:

- Elaborazione del progetto di sperimentazione da parte dell'az. USL 12 - Viareggio di un percorso diagnostico-terapeutico destinato ai soggetti obesi. Esame del progetto da parte dell'articolazione tecnica IAN e approvazione del relativo decreto n. 6331 del 18/11/2005 di approvazione del progetto e di assunzione dell' impegno finanziario di € 44.000,00 e relativa liquidazione di una tranche a favore dell' Azienda USL 12;
- Raccolta di informazioni circa i bisogni del cittadino;
- Studio per la definizione e lo sviluppo di una rete di servizi rivolta ai pazienti in sovrappeso e obesi**:** **fase a)** analisi/mappatura del processo esistente: indagine sulle attività del processo esistente svolta all'interno delle varie unità organizzative dirette al trattamento di sovrappeso/obesità. A tale scopo è stata effettuata una rilevazione campionaria tramite questionario somministrato a 80 pazienti
- Studio per la definizione e lo sviluppo di una rete di servizi rivolta ai pazienti in sovrappeso e obesi: **fase b)** ridefinizione organizzativa e processuale e definizione di percorsi diagnostici, terapeutici e di prevenzione condivisi, attraverso l'analisi e il confronto tra protocolli scientifici (LiGio99, Consensus 2004 ecc.) e le realtà operative dei vari servizi, la valutazione di applicabilità di tali protocolli;
- Consolidamento attività di counseling nutrizionale.

2. **Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni**

3. **Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni**

Nessuno

4. **Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano**

Punti di forza: il processo di integrazione tra le macroaree aziendali: ospedali, prevenzione e territorio.

5. **Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.**

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006[3]

Regione **TOSCANA**

Titolo del progetto: Celiachia a tavola per non farne una malattia

Referente Regione Toscana - Direzione Generale Diritto alla Salute - Settore Igiene Pubblica Dr.ssa Emanuela Balocchini tel. 055/4383303 - emanuela.balocchini@regione.toscana.it

1. **Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento**

Il progetto riguarda tutto il territorio della Regione Toscana.

Le attività completate sono le seguenti:

- Elaborazione del progetto e approvazione da parte dell'articolazione tecnica IAN e relativa assunzione di impegno di spesa da parte della Giunta regionale;
- Formazione rivolta agli operatori (preferibilmente titolari delle attività e responsabili del Piano di autocontrollo) delle attività di ristorazione interessati alla produzione/preparazione di alimenti per celiaci;
- Elaborazione del materiale didattico e informativo (pubblicazione del testo "A tavola …con la celiachia", curato dalle Aziende UUSSLL capofila di progetto in collaborazione con l'AIC Toscana;
- Definizione di standard di contaminazione ambientale da glutine attraverso la determinazione della sua dispersione nell'ambiente (tramite la mappatura di laboratori di varie tipologie di attività e campionamento del prodotto finito).L'attività di campionamento è stata completata così come la valutazione dei risultati e l'individuazione dei "punti critici".

2. **Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni**

Le attività di seguito menzionate sono in corso di completamento:

- È in via di definizione l'elaborazione di un percorso sicuro per la preparazione di pasti senza glutine.
- E' in fase di completamento l'organizzazione relativa agli interventi di educazione nutrizionale nei confronti di gruppi omogenei di soggetti celiaci anche tramite tecniche di counseling nelle tre Aziende UUSSLL che al 31/12/2007 non risultavano avere attivato tali azioni.

I tempi di attuazione delle suddette azioni sono slittati rispetto a quelli previsti a causa della necessità di condividere il contenuto del progetto con le Aziende UU.SS.LL. toscane

[3] **La presente relazione, strutturata secondo i paragrafi elencati, deve essere compilata per ciascuna linea progettuale e allegata al relativo cronoprogramma. La lunghezza non deve superare le 5 pagine (Times New Roman 12, interlinea 1,5).**

3. **Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni**

Nessuno.

4. **Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano**

Punti di forza:

- La progettazione delle azioni ha previsto il coinvolgimento di molti soggetti, in particolare delle amministrazioni comunali, dell'Associazione Italiana Celiachia, dell'Associazione di categoria delle imprese alimentari, dell'Arpat e dei Laboratori di Sanità Pubblica delle Aziende USL. All'interno delle Aziende UU.SS.LL l'U.F. Igiene degli alimenti e della Nutrizione il progetto è stato condiviso con L'U.O. Educazione alla Salute, i Pediatri di famiglia e i Medici di Medicina Generale.

5. **Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.**

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31/12/ 2007[4]

Regione TOSCANA

Titolo del progetto: "I Passi della salute"

Referenti

Regione Toscana - Direzione Generale Diritto alla Salute - Settore Igiene Pubblica Dr.ssa Emanuela Balocchini te. 055/4383303 - emanuela.balocchini@regione.toscana.it

Azienda Usl 12 - Direttore Dip.to Prevenzione dr. Giuliano Angotzi 05846058802 - g.angotzi@usl12.toscana.it

1. **Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento**

- esame del progetto di ricerca diretto a verificare su una popolazione campione la correlazione tra attività fisica e il conseguimento o il mantenimento di un corretto stato di salute- Attribuzione all'Az. USL 12 del contributo regionale.
- conferenza stampa - Presentazione del progetto (09/03/2007)
- attività di promozione:iniziative pubbliche e predisposizione di materiale informativo per promuovere l'adesione dei cittadini al progetto (aprile 2007)
- predisposizione attività di sportello
- organizzazione logistica per le valutazioni sanitarie,
- predisposizione di attrezzature specifiche,
- organizzazione informatica
- accertamenti sanitari precedenti l'inizio dell'attività motoria. Al 31/12/2007 n. soggetti soggetti ad accertamenti sanitari: 209;
- inizio dell'attività di indirizzo ad altra attività motoria nei confronti dei soggetti reclutati ma non arruolati a causa della mancanza dei requisiti previsti dal progetto.

2. **Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni**

La complessità delle attività inerenti il raccordo fra i soggetti coinvolti (es. atti di convenzione, deliberazioni, ecc.) e l'organizzazione (es. attività di promozione, attività di sportello, reclutamento dei soggetti per l'indagine, organizzazione logistica per le valutazioni sanitarie, predisposizione di

[4] **La presente relazione, strutturata secondo i paragrafi elencati, deve essere compilata per ciascuna linea progettuale e allegata al relativo cronoprogramma. La lunghezza non deve superare le 5 pagine (Times New Roman 12, interlinea 1,5).**

attrezzature specifiche, organizzazione informatica, monitoraggio attività motoria, attività di counselling, pubblicazione dei risultati finali ecc.) hanno comportato una dilazione dei tempi di realizzazione del progetto.

Le attività di seguito menzionate sono in corso di realizzazione:

- completamento dell'attività di arruolamento di 1000 soggetti di età compresa fra 50 e 70 anni.
- avvio dei soggetti non includibili nell'indagine ad altre attività motorie
- monitoraggio degli effetti dell'attività motoria nei soggetti arruolati.

Le azioni non ancora avviate sono le seguenti:

- attività di controllo delle condizioni fisiche di tutti i soggetti arruolati dopo un anno di trattamento
- elaborazione e pubblicazione delle valutazioni finali

3. Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni

Non si prevede un' attività di valutazione dopo due anni di attività motoria,così come era stabilito nel progetto iniziale. Ciò non pregiudica l'esito delle conclusioni della ricerca.

4. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

Obiettivi della ricerca:

a) valutazione degli effetti dell'attività fisica sui principali parametri cardio-respiratori, neurologici e metabolici di circa 1000 soggetti sani in età compresa fra 50 e 70 anni.
b) ricognizione trasversale della condizione cardio-respiratoria, nutrizionale e neurologica del campione di popolazione.
c) studio sulla possibilità di diagnosi precoce di malattie cadio-respiratorie, metaboliche e neurologiche nella stessa popolazione
d) promuovere l'attività fisica della popolazione anziana.

Punto di forza: realizzare un modello di ricerca-intervento teso alla prevenzione e al potenziamento di un'attività terapeutica innovativa sulla popolazione anziana.

5. Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007[5]

Regione TOSCANA

Titolo del progetto: **Implementazione e valutazione dell'efficacia di interventi di prevenzione dell'obesità in età evolutiva nella R. Toscana**

Regione TOSCANA

Referente U.F. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Azienda USL 4 Prato dott. Giuseppe Vannucchi 3288603220 gvannucchi@usl4.toscana.it

Agenzia regionale di Sanità Toscana, Osservatorio di Epidemiologia, dr. Fabio Voller 055/4624376

Relazione

1. **Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento**

Obiettivo del progetto: valutazione dell'efficacia di interventi educativi, formativi ed informativi.

Caratteristiche degli interventi: potenzialmente di durata permanente e trasferibili in altre scuole

Indicatori del progetto: miglioramento della qualità della prima colazione, aumento della frequenza del consumo di frutta e verdura, aumento dell'attività fisica, diminuzione dell'attività sedentaria

2. **Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni**

Le attività procedono secondo il cronoprogramma

3. **Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni**

Nessuna modificazione è al momento intervenuta

4. **Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano**

Punti di forza: partecipazione di istituzioni sanitarie (SIAN, Pediatri, Educazione alla Salute) scolastiche (Ufficio Scolastico Provinciale) e comunali (assessorati interessati dei comuni di Prato e Siena). Collaborazione per la ricerca epidemiologica e l'elaborazione statistica con il Centro di Ricerca Educazione e Promozione della Salute (CREPS) e con l'Agenzia Regionale di Sanità (ARS)

Criticità: Non tutti gli insegnanti delle scuole del progetto partecipano attivamente alle iniziative proposte. Utilizzo di risorse temporali superiori a quelle inizialmente preventivate per la comunicazione tra i soggetti delle istituzioni coinvolte, in particolare nella circolarità delle informazioni per la condivisione delle attività. Difficoltà di reperimento dei finanziamenti.

5. **Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano**.

Il progetto, pur nella sua complessità e con le sue criticità, procede nei tempi stabiliti.

[5] **La presente relazione, strutturata secondo i paragrafi elencati, deve essere compilata per ciascuna linea progettuale e allegata al relativo cronoprogramma. La lunghezza non deve superare le 5 pagine (Times New Roman 12, interlinea 1,5).**